

madre

napoli



Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali,
le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e
il Tempo Libero
Direzione generale UOD 07 Fondazioni
c.a. Dott. Alberto Accocella

**fondazione donnaregina
per le arti contemporanee**

**madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina**

**Napoli, li 27 aprile 2018
Prot. 150/18**

**OGGETTO: Bilancio consuntivo anno 2017 approvato nella
seduta del CDA del 24.04.2018**

Con riferimento a quanto riportato in oggetto, con la
presente si trasmette:

- copia del Bilancio 2017;
- copia della nota integrativa 2017;
- copia della Relazione al Bilancio 2017 del Collegio
sindacale.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Dott.ssa Laura Valente

via Settembrini, 79
80139 Napoli, Italia

tel +39 081.199.78.017
fax +39 081.199.78.026
info@madrenapoli.it
www.madrenapoli.it

P.IVA 04953071216

FOND.NE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SETTEMBRINI PAL.DONNAREGINA 80100 NAPOLI (NA)
Codice Fiscale	04953071216
Numero Rea	NA 841509
P.I.	04953071216
C.F.	04953071216
Forma giuridica	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	949920

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.000	-
II - Immobilizzazioni materiali	3.895.435	3.895.435
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.115	17.115
Totale immobilizzazioni (B)	3.919.550	3.912.550
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		128
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.185	72.312
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.643.765	2.572.410
Totale crediti	4.665.950	2.644.722
IV - Disponibilità liquide	97.897	1.987.031
Totale attivo circolante (C)	4.763.847	4.631.881
Totale attivo	8.683.397	8.544.431
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.145.000	4.145.000
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Disavanzo di gestione 2015	(318.066)	(1.698.878)
IX - Avanzo d'esercizio	325.063	1.380.812
Totale patrimonio netto	4.151.997	3.826.933
B) Fondi per rischi e oneri	650.000	716.697
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	43.677	35.528
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.812.217	3.949.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.814	15.731
Totale debiti	3.815.031	3.965.273
E) Ratei e risconti	22.692	-
Totale passivo	8.683.397	8.544.431

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	120.387	118.959
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	502.616	500.000
altri	3.938.888	4.439.215
Totale altri ricavi e proventi	4.441.504	4.939.215
Totale valore della produzione	4.561.891	5.058.174
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.882	4.053
7) per servizi	3.849.992	3.428.876
8) per godimento di beni di terzi	32.208	32.208
9) per il personale		
a) salari e stipendi	184.561	146.965
b) oneri sociali	36.654	28.215
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.356	8.003
c) trattamento di fine rapporto	8.422	7.173
e) altri costi	934	830
Totale costi per il personale	230.571	183.183
14) oneri diversi di gestione	96.069	13.619
Totale costi della produzione	4.213.722	3.661.939
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	348.169	1.396.235
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.983	7.144
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.983	7.144
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.983)	(7.144)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	340.186	1.389.091
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.123	8.279
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.123	8.279
21) AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	325.063	1.380.812

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Consiglieri,

Il presente bilancio consuntivo al 31/12/2017, che sottopongo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari ad euro 325.063. Tale risultato positivo deriva essenzialmente da un incremento degli incassi del Museo e dalle sopravvenienze attive che si sono generate dall'incasso di alcuni crediti nei confronti della Regione Campania che precedentemente erano stati prudenzialmente svalutati.

Attività svolte

L'attività della Fondazione 2017, sotto la mia direzione, si è ispirata al documento strategico "I cinque cerchi", che orienta il lavoro su cinque dimensioni geografiche, quella metropolitana, incentrata intorno al Museo, quella regionale, quella riferita al mezzogiorno d'Italia, ed infine, nel medio periodo, quella fuori dai confini nazionali, tra le sponde del mediterraneo ed i Paesi del così detto BRICS.

Nel primo quadrimestre 2017 l'attività espositiva è stata caratterizzata dal prosieguo delle seguenti mostre:

"Fabio Mauri. Retrospectiva a luce solida" (26.11.16 – 06.03.17), a cura di Laura Cherubini e Andrea Viliani; "Gian Maria Tosatti. Sette Stagioni dello Spirito" (17.12.16 – 17.04.17), a cura di Eugenio Viola; "Daniel Buren. Axer/Désaxer. Lavoro in situ, 2015, Madre, Napoli - #2" (10.10.15 – 31.07.17), a cura di Andrea Viliani e Eugenio Viola; "Per_formare una collezione #4"(23.05.15 – in progress), a cura di Alessandro Rabottini e Eugenio Viola.

Nel secondo e terzo quadrimestre 2017 si è articolata la nuova stagione espositiva con l'inaugurazione delle seguenti mostre:

"Wade Guyton. SIAMO ARRIVATI" (15.05 – 11.09.17), a cura di Andrea Viliani; "Stephen Prina. ENGLISH FOR FOREIGNERS" (15.05 – 16.10.17), a cura di Andrea Viliani; "Roberto Cuoghi. PERLA POLLINA, 1996-2016" (27.05 – 18.09.17), a cura di Andrea Bellini e Andrea Viliani, organizzata da Centre d'Art Contemporain, Ginevra, in collaborazione con Madre, Napoli, e Koelnischer Kunstverein, Colonia; "Darren Bader. (@mined_oud)" (14.10.17 – 02.04.18), a cura di Andrea Viliani con Silvia Salvati e Anna Cuomo; "Per_formare una collezione. The Show Must Go_ON" & "Per_formare una collezione. Per un archivio dell'arte in Campania" (14.10.17 – in progress), a cura di Andrea Viliani, nell'ambito della quale è stata inaugurata l'opera di John Armleder "Split!", concepita appositamente dall'artista per gli spazi della Collezione d'Arte Contemporanea del Museo e Real Bosco di Capodimonte, dando avvio alla collaborazione istituzionale fra il Museo e il Real Bosco di Capodimonte e il Madre, che prevede nei prossimi anni la valorizzazione e l'incremento congiunto delle rispettive collezioni; "Pompei@Madre. Materia Archeologica" (19.11.17 – 01.05.18) e "Pompei@Madre. Materia Archeologica: Le Collezioni" (19.11.17 – 24.09.18), duplice progetto espositivo risultante dall'inedita collaborazione istituzionale fra il Parco Archeologico di Pompei e il Madre, a cura di Massimo Osanna e Andrea Viliani, con il coordinamento curatoriale per la sezione moderna di Luigi Gallo.

Con "Per_formare una collezione. The Show Must Go_ON" & "Per_formare una collezione. Per un archivio dell'arte in Campania" è stata data continuità al progetto intitolato "Per_formare una collezione", il cui sviluppo è programmato in più fasi, con l'intento di dotare il Museo di una sua collezione permanente attraverso donazioni, depositi pluriennali e acquisti: una collezione organica, che come un organismo vivente, si accresce e differenzia nel corso degli anni. L'articolazione 2017 del progetto, volta ad esplorare, sostenere, documentare e mettere "in scena" energie anche non ortodosse, sconfinamenti linguistici, disciplinari e metodologici, con particolare riferimento alle avanguardie culturali in Campania e alla funzione del Museo quale centro di produzione e diffusione delle pratiche d'archivio, costituisce uno sviluppo ulteriore del progetto, che ha consentito la ricostituzione della collezione pubblica del Museo, notevolmente ridotta tra il 2011 ed il 2102. L'acquisizione progressiva di nuove opere al Museo, fra cui alcune donazioni (in costante crescita), si è caratterizzata per un metodo innovativo e di grande significato, poiché, grazie ad una intensa attività di ricerca, è stato possibile acquisire opere di grandi autori di rilievo internazionale, prevalentemente attinte nell'ambito del territorio regionale. Il gran numero di comodati e donazioni, reso possibile dalla affidabilità e dalla legittimazione riconquistata dal Museo, hanno così reso la collezione esposta al Madre un vero e proprio palinsesto di storia dell'arte globale, seguendo tuttavia il percorso storico che, negli ultimi decenni, si è sviluppato a Napoli ed in Campania, confermando un rilevante ruolo del territorio nello sviluppo della dimensione culturale legata alle arti visive. La collezione pubblica del Madre, dunque, costituisce oggi una proposta singolare nel panorama mondiale, per l'approccio di sussidiarietà, per la peculiarità del racconto espositivo, per l'essere stata costituita

senza impiego di risorse pubbliche per l'acquisto delle opere acquisite. E ciò rende possibile intensificare un lavoro di diffusione e di coesione culturale e sociale, oltre che un elemento comunicativo di notevole rilievo.

La formazione progressiva della collezione permanente, estesa a tutte le forme delle arti visive (cinema, teatro, architettura, letteratura, etc. stanno trovando posto nella collezione, intercettando quindi interessi culturali multipli), risulta così sempre più identitaria per la comunità campana, poiché perlustra e condivide, nelle sale del Museo, la storia dell'arte contemporanea prodotta a Napoli e in Campania negli ultimi cinquant'anni, e racconta quindi alla comunità, in cui il Museo opera, la "sua storia" dell'arte contemporanea, acquisendo opere e documenti di alto valore, sia artistico che pedagogico, che restituiscono un Museo radicato nel proprio territorio, responsabile nei confronti della propria comunità, che sa prendersi cura del passato, mettendolo però in prospettiva rispetto alle dinamiche del presente e, riconoscendo in Napoli e nella Campania degli storici crocevia di tutte le arti contemporanee, restituisce dignità e orgoglio a questa storia, di fatto internazionale e non localistica, favorendo l'accesso al dibattito sulle arti contemporanee da parte di differenti fasce di pubblico, con un'articolata offerta formativa, didattica ed editoriale di supporto.

Il lavoro di ricostituzione della collezione è stato affiancato ed agevolato dalla continuazione del progetto "Per formare il Museo" che ha fatto del pubblico, o meglio dei pubblici, il referente principale, quale vero e proprio co-autore del progetto Museo, configurato come una mente collettiva, come una creazione relazionale e partecipativa. Individuando il proprio pubblico come direttamente "implicato" nella costruzione del Museo, il Madre è divenuto spazio di produzione comune, un luogo di incontro possibile, dove esprimersi, confrontarsi, condividere, ricercare e conoscere. I servizi e le attività previsti nell'ambito di "Museo sul territorio" (implementazione delle azioni previste precedentemente nell'ambito di "Per formare il museo") hanno avuto la funzione di animare, condividere e performare uno spazio ibrido, teatro, assemblea, schermo (interattivo), oltre che Museo, favorendo l'avvicinamento fra lo spazio fisico e virtuale del Madre, così come fra il pubblico che già lo frequentava e i nuovi pubblici/utenti potenziali a cui si è rivolto.

In quest'ottica è stata data continuità anche alla strategia di intervento nel settore "Ricerca e divulgazione", attraverso le linee d'azione di seguito dettagliate.

"MADREscenza" è un programma di alta divulgazione volto alla connessione fra le conoscenze scientifiche e l'arte contemporanea, con i suoi molteplici linguaggi espressivi, e "MADREscenza – Seasonal Schools" è la piattaforma dedicata alla collaborazione con gli Atenei, le Accademie ed i Conservatori della Campania, nell'ambito della quale gruppi di studenti analizzano, insieme a docenti e ricercatori e ad artisti internazionali, temi di assoluta rilevanza scientifica nel dibattito culturale contemporaneo, approfondendo la propria formazione curriculare e fornendo le loro riflessioni alla genesi dell'arte di domani. Nel corso del 2017 si è tenuto al Madre il workshop "KAYA NAPOLI" con gli artisti Kerstin Brätsch e Debo Eilers, organizzato in collaborazione con il Brandhorst Museum di Monaco di Baviera, l'Accademia di Belle Arti di Napoli e Casa Morra - Archivio D'Arte Contemporanea (11 – 16.10.17). Il workshop, a cui hanno preso parte gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e delle Accademie di Belle Arti di Monaco di Baviera e di Amburgo, si è svolto contestualmente all'allestimento dell'opera "KAYA's House" del collettivo KAYA (Kerstin Brätsch-Debo Eilers-Kaya Serene), nell'ambito di "Per formare una collezione. The Show Must Go ON". I partecipanti hanno avuto modo di approfondire la ricerca di Kerstin Brätsch anche attraverso il volume monografico "Brätsch" (Walther Koenig, Colonia, 2017).

La connessione con gli Atenei campani si è rafforzata; tra le diverse misure, si segnala l'intensa disponibilità del Museo per i tirocini formativi. L'attenzione al pubblico ed alla fruizione del patrimonio culturale offerto dal Museo si è concentrata anche su programmi specifici per le scuole di ogni ordine e grado.

La connessione fra questi progetti, l'approfondimento delle tematiche del contemporaneo e l'avvicinamento dei diversi potenziali pubblici del Madre, sono rinvenibili nei tanti eventi ed iniziative culturali organizzati ed ospitati nel 2017 (incontri, seminari, conferenze, laboratori, presentazioni di libri e cataloghi), tutti rinvenibili sul sito www.madrenapoli.it, tra cui i seguenti.

Le presentazioni dei libri:

- "Selfie&Co. Ritratti collettivi tra arte e web" (Guerini Scientifica, 2016) a cura di Elena Tavani (18.01.17);
- "L'arte non è faccenda di persone perbene" (Rizzoli, 2016) di Lea Vergine (23.02.17);
- "Racna Magazine", presentazione della progettualità della rivista e tavola rotonda sul sistema dell'arte contemporanea a Napoli e in Campania (02.03.17);
- "Redemption" (lemme edizioni, 2016) del fotografo Salvino Campos (20.03.17);
- "Sette Stagioni dello Spirito" e "Sette Stagioni dello Spirito. Diario 2013 – 2016" (Electa, 2017) a cura di Eugenio Viola (03.04.17);
- "RiMembra" (Damiani, 2016) di Monica Biancardi (13.04.17);
- "Atlante dell'Arte Contemporanea a Napoli e in Campania 1966-2016" (Electa, 2017) a cura di Vincenzo Trione (18.04.17);

- “365” (Ilfilodipartenope, 2017) di Stella Cervasio e Antonio Biasiucci (19.05.17);
- “Memento. L’ossessione del visibile / The Obsession with the Visible” (Postmedia Books, 2016) di Pietro Gagliano (31.05.17);
- “La città del disincanto” (Rogiosi Editore, 2015) di Giovanni Scotti (08.06.17);
- “I Piccoli Principi del Rione Sanità” (Edizioni Piemme, 2017), volume dedicato al progetto educational sostenuto dalla Fondazione Alberto e Franca Riva Onlus, in collaborazione con la Fondazione di Comunità San Gennaro, che ha coinvolto bambini e adolescenti del quartiere Sanità (12.06.2017);
- “Paolo Bini, Left Behind” (Il Cavallo Alato, 2017) catalogo dell’omonima mostra a cura di Luca Beatrice (15.06.17);
- “Mozzarella in carrozza. Ricette d’Artista” (NERO, 2017) a cura di Silvia Macchetto (17.07.17);
- “Sono innamorata di Pippa Bacca. Chiedimi perché!” (Castelvecchi Editore, 2015), volume di Giulia Morello che racconta la storia di Giuseppina Pasqualino di Marineo, in arte Pippa Bacca (18.10.17);
- “9_9” di Kristin Man, a cura di Fortunato D’Amico (26.10.17);
- “Porto d’Arte Contemporanea – tre anni di PAC 2015/16/17”, catalogo a cura di Massimo Sgroi (13.11.17);
- “Franco Mello tra arti e design” (Gangemi Editore, 2017) a cura di Giovanna Cassese, catalogo della mostra relaizzata dalla Fondazione Donnaregina in collaborazione con Fondazione Plart *PROVOCAZIONI E CORRISPONDENZE. Franco Mello tra arti e design* (06.12.17);
- “Matteo Montani, Unfolding” (De Luca Editori d’Arte, 2017) a cura di Alessandra Troncone (20.12.17).

Le presentazioni di opere che entrano a far parte della collezione del Museo:

- “The Man Measuring the Clouds (American Version, 18 years older)” (29.06.17), presentazione dell’opera iconica di Jan Fabre, a cura di Melania Rossi, Laura Trisorio e Andrea Viliani, nell’ambito del progetto in progress “Per formare una collezione”;
- “Eggs & Skulls - Madre 2017” (21.09.17), presentazione dell’installazione ambientale di Franz Cerami, animazione di video-mapping concepita dall’artista per gli spazi di Palazzo Donnaregina.

Incontri, spettacoli, performance e proiezioni:

- “Essere Leonardo da Vinci. Un’intervista impossibile” (09 e 10.02.17), spettacolo diretto e interpretato da Massimiliano Finazzer Flory, organizzato in collaborazione con il Museo Diocesano di Napoli presso il Complesso Monumentale Donnaregina-Museo Diocesano di Napoli;
- “Fabio Mauri. 40 Disegni della Nascita” (04 - 06.03.17), presentazione a cura di Miriam Mirolla di 40 disegni inediti di Fabio Mauri, concepiti dall’artista per la città di Napoli e presentati in un video-documento realizzato in collaborazione con lo Studio Fabio Mauri;
- “Louise Bourgeois: The Spider, The Mistress and the Tangerine” (23.03.17), proiezione del film e incontro con Jerry Gorovoy, presidente della Easton Foundation di New York;
- “Doni – Authors from Campania” (12.04.17 – 08.05.17), presentazione del volume a cura di Chiara Pirozzi e della sezione campana di *Imago Mundi*, progetto non profit di arte contemporanea promosso da Luciano Benetton;
- “Festival Sky Arte” (05, 06 e 07.05.17): anteprima internazionale del documentario *Fabio Mauri – ritratto a luce solida*, realizzato da Good Day Films per Sky Arte HD in occasione della mostra di Fabio Mauri *Retrospectiva a luce solida* (al Madre dal 26.11.16 al 06.03.17) e serate-evento con proiezione dei documentari *Firenze e gli Uffizi*, *Musei Vaticani – Tra cielo e terra* e *San Pietro e le Basiliche Papali di Roma* prodotti da Sky Arte HD;
- “J’ai brûlé dans tes yeux. Je brûle” (28.05 – 04.06.17), performance multidisciplinare ispirata al film *Paris, Texas* organizzata in collaborazione tra Kulturscio’k e La Casaforte S.B./Progetto Abitare l’arte ;
- “Eggs & Skulls-Summer Cocktail Party” (21.09.17), organizzato in occasione della presentazione dell’installazione ambientale di Franz Cerami “Eggs & Skulls - Madre 2017”;
- “The Wanted 18” (29.10.17), proiezione del film di Paul Cowan e Amer Shomali, nell’ambito della rassegna “Femminile palestinese”, a cura di Maria Rosaria Greco;
- “Out of your own” (15.11.17), anteprima del video di Valerio Berruti;
- “Dialogo teatrale con Alessandro Bergonzoni” (02.12.17), evento conclusivo della rassegna “La città e l’ospitalità. La fatica e la bellezza. Solo nella convivenza si intravedono possibili futuri”;
- “Humanities 4.0” (04.12.17), presentazione della rivista “Brill Research Perspectives in Art and Law”, diretta da Tiziana Andina, Gianmaria Ajani e Werner Gephart e tavola rotonda con i Rettori degli Atenei della Campania;
- “Coreografo Elettronico” (15.12.17), presentazione e premiazione della XXI edizione dell’appuntamento dedicato alla ricerca della video arte applicata al movimento e alla danza, diretto da Laura Valente.

I progetti:

- “MontesantoArte”, programma di residenza d’artista a cura di Adriana Rispoli realizzato dalla Fondazione Donnaregina in collaborazione con il Quartiere Intelligente nell’ambito del bando “*Sillumina – Copia privata per i giovani per la cultura*” (edizione 2016) indetto dalla SIAE, che da settembre 2017 a marzo 2018 prevede sei mesi di residenza artistica per quattro giovani artiste italiane (Mariangela Bruno, Francesca Borrelli, Elena Mazzi, Valentina Miorandi).

Va inoltre segnalato il rafforzamento della presenza del Museo nell'ambito della comunicazione digitale con un passaggio da 38.400 a 44.194 follower della pagina Facebook (+15%), da 26.100 a 36.429 follower dell'account Twitter (+39,5%) e da 8.056 a 15.500 follower sull'account Instagram del Museo (+92,5%), reso possibile da una sempre maggiore attenzione alla presenza del Museo nel Web e nei Social network e da una serie di eventi specificatamente concepiti per la sfera digitale:

- “Speedcontest: il Madre nella calza della Befana” (02 - 06.01.17), iniziativa digitale organizzata in occasione dell'Epifania 2017;
- “Museumselfie Day” (18.01.17), giornata internazionale che celebra il rapporto dei visitatori con i musei, promossa da Mar Dixon e Culture Themes;
- “Follow a Museum Day” (01.02.17), evento digitale interazionale ideato e promosso da Jim Richardson;
- “Invasioni Digitali – Via Settembrini” (07.05.2017), visita al quartiere San Lorenzo con l'artista Marisa Albanese;
- “MuseumWeek” (19 - 25.06.17), settimana internazionale dei musei su Twitter, evento web promosso da Twitter Italia;
- “Speedcontest: Atlante” (27.07.17), iniziativa digitale dedicata al volume “Atlante dell'Arte Contemporanea a Napoli e in Campania 1966-2016” (Electa, 2017), a cura di Vincenzo Trione;
- “Ask A Curator Day” (13.09.17), evento web internazionale dedicato all'approfondimento dell'attività curatoriale, promosso da Mar Dixon e Culture Themes.

La Fondazione ha poi confermato il proprio programma di patrocinio, denominato “Matronato”, volto al riconoscimento, alla valutazione e alla diffusione della conoscenza di progetti meritevoli di considerazione a causa del loro valore e della qualità culturale o artistica, provenienti da soggetti residenti o aventi sede in una delle regioni meridionali: Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise. Nel corso del 2017 il riconoscimento – confermandosi uno dei più potenti attrattori di consenso del Museo – è stato concesso ai seguenti progetti:

- “Ritorno a Itaca”, mostra dell'artista Ernesto Tatafiore, a cura di Marco De Gemmis e Patrizia Di Maggio, organizzata in collaborazione con la Galleria lOpera (MANN-Museo Archeologico Nazionale di Napoli; 21.01 – 06.03.17);
- “Visitazione del dramma contemporaneo”, mostra dell'artista Nicholas Tolosa, a cura di Sabrina Pugliese, realizzata con il patrocinio morale del Comune di Ercolano e il patrocinio dell'Osservatorio Comunicazione Partecipazione Culture Giovanili (OCPG) dell'Università di Salerno (Scuderie di Villa Favorita, Ercolano; 05 – 19.02.17);
- “Ancient Freedom”, mostra e performance dell'artista Nicca Iovinella (MANN-Museo Archeologico Nazionale di Napoli; 02.03 – 03.04.17);
- “Emozione”, mostra dell'artista Nicholas Tolosa, a cura di Claudia Di Cino, realizzata con il patrocinio morale del Comune di Castel di Sangro, del Museo ARCA di Napoli, dell'Osservatorio Comunicazione - Partecipazione Culture Giovanili (OCPG) dell'Università di Salerno e dell'Archeoclub (Museo Civico Aufidinate, Castel di Sangro; 08 – 21.04.17);
- “Blind Vision”, progetto di ricerca, fotografico e performativo dell'artista Annalaura di Luggo, a cura di Raisa Clavijo, evento ufficiale del Maggio dei Monumenti di Napoli 2017, realizzato con il patrocinio morale di Regione Campania, Comune di Napoli e Unione Italiana Ciechi onlus (Istituto Paolo Colosimo per non vedenti e ipovedenti di Napoli; 01 – 31.05.17);
- “RiMembra”, mostra dell'artista Monica Biancardi (Fondazione Morra - Museo Nitsch, Napoli; 12.04 – 21.05.17);
- “Frammenti di paradiso”, mostra collettiva (Giorgio Andreotta Calò, Francesco Arena, Lutz Bacher, Luca Bertolo, Ethan Cook, Michael Dean, Luca De Leva, Lorenzo Scotto Di Luzio, Fabian Henkenhoener, Merlin James, Esther Kläs, Runo Lagomarsino, David Maljković, Damir Očko, Pietro Roccasalva, Andres Serrano, Kiki Smith, Michael E. Smith, Martin Soto Climent, Alberto Tadiello, Josh Tonsfeldt, Sergio Vega) a cura di Fabio Agovino e Francesca Blandino (Le Scalze - Chiesa di San Giuseppe a Pontecorvo, Napoli; 22.04 – 20.05.17)
- “MYSTERIUM, bibliotheca philosophica”, mostra di Franco Cipriano, a cura di Angela Tecce e Nicola Magliulo, con il patrocinio di Regione Campania, Istituto Italiano degli Studi Filosofici di Napoli, Università di Napoli Suor Orsola Benincasa e Accademia di Belle Arti di Napoli (MANN-Museo Archeologico Nazionale di Napoli; 04.05 – 27.06.17);
- “The Shower”, installazione di Tadashi Kawamata per Made in Cloister, a cura di Demetrio Paparoni, con il patrocinio di MiBACT – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Comune di Napoli, La Triennale di Milano, Future/City e Politecnico di Milano – Dipartimento di architettura e studi urbani (Chiostro di Santa Caterina a Formiello, Napoli; 14.05 – 05.08.17);
- “Umano, troppo umano”, mostra di Luigi Grassi, Karen Stuke, Massimo Pastore e Roxy in the box, a cura di Rosa Cuccurullo e Antonio Maiorino, realizzata in collaborazione con Cobbler - spazio per l'arte contemporanea e Galleria Primo Piano (Grafica Metelliana, Mercato San Severino, Salerno; 22.05 – 15.07.17);
- “Visioni Liquide”, mostra collettiva di video arte (Giuseppe Fanizza-Andrea Kunkl-Giorgia Serughetti, MaraM, Masbedo, Moio & Sivelli, ChiaraMU, NoiSeGrUp, Pier Paolo Patti, Rosy Rox, Virginia Zanetti) a cura di Raffaella Barbato, in occasione della IV edizione di La Città Incantata Film Festival - Sezione Arte Contemporanea (Casa Municipale di Nocera Inferiore, Salerno; 20 – 21.05.17);
- Terza edizione di “Cromatica | Sing Different - Festival dei Cori Italiani LGBT*”, con il patrocinio della Regione Campania (27 – 28.05.17);
- “Ancora nuovi voli”, mostra di Omar Galliani, a cura di Maria Savarese (Villa Lysis, Capri; 3.06 – 02.07.17);

- “LAB 02 / per un laboratorio irregolare”, mostra collettiva “Epifanie” (Pasquale Autiero, Ciro Battiloro, Valentina De Rosa, Maurizio Esposito, Ivana Fabbicino, Vincenzo Pagliuca, Valerio Polici e Vincenzo Russo) a cura di Antonio Biasiucci, svolta nell’ambito del Napoli Teatro Festival Italia, diretto da Ruggero Cappuccio e organizzato dalla Fondazione Campania dei Festival (SMMAVE-Centro per l’Arte Contemporanea - Chiesa di Santa Maria della Misericordia ai Vergini, Napoli; 9 – 19.06.17);
- “CORPŭS”, mostra collettiva (Alfonso Auriemma, Francesco Cocco, Ilaria Cozzolino, Matilde de Feo, Maurizio Elettrico, Joseba Eskubi, Marco Fantini, Joyce Kubat, Pietro Lista, Blak Napkin, Alexandra Penris, Navid Azimi Sajadi, Como Seta) a cura di Marina Guida, con il Patrocinio del Comune di Saviano (Associazione Saaci/Gallery, Saviano, Napoli; 10.06 – 10.07.17);
- “Tutto è già vostro”, mostra di Daniele Sigalot, a cura di Maria Letizia Tega, con il patrocinio dal MiBACT-Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, in collaborazione con la galleria Liquid Art System e l’associazione Visioni Future (Retrostanze del Settecento della Reggia di Caserta; 16.06 – 16.07.17);
- “L’eredità di oggi”, mostra di Nicholas Tolosa, a cura di Claudia Di Cino, con il patrocinio morale del Comune di Castel di Sangro, del Museo ARCA di Napoli, dell’Osservatorio Comunicazione Partecipazione Culture Giovanili (OCPG) dell’Università di Salerno e del Museo MIACE di Castel Volturno (CE) (Pinacoteca Patiniana, Castel di Sangro, L’Aquila; 17 – 29.06.17);
- “Matrici”, mostra di Marco Petrus, a cura di Michele Bonuomo, realizzata in collaborazione con la Galleria M77 di Milano (Gallerie d’Italia, Napoli; 24.06 – 03.09.17);
- “Cerimoniale”, mostra di Eugenio Giliberti, realizzata nell’ambito della rassegna “Cerio / Arte”, con la direzione artistica di Intragallery (Associazione Culturale Intraprendere) (Centro Caprese Ignazio Cerio, Capri, Napoli; 15.07 – 15.09.17);
- “Volcano Extravaganza 2017 – I Polpi”, festival di arte contemporanea, a cura di Milovan Farronato, promosso da Fiorucci Art Trust in collaborazione con The Vinyl Factory (Napoli – Stromboli; 13 – 16.07.17);
- Seconda edizione della rassegna “Land Art al Momu”, a cura di Daniela Ricci, con il patrocinio della Regione Molise (Momu-Molino Museo di Montenero Valcoccchiara, Isernia; 05 – 31.08.17);
- Prima edizione della rassegna cinematografica “Corti al Molino”, a cura di Giancarlo Giacci e Daniela Ricci, in collaborazione con Mario Franco, organizzata dal Momu-Molino Museo in collaborazione con il Comune di Montenero Valcoccchiara e il Comune di Castel di Sangro (Scuola elementare di Montenero Valcoccchiara, Isernia; 18 – 19.08.17);
- Monografia in realizzazione per le edizioni Elio De Rosa in occasione dei 50 anni dell’artista Carlo Improta, con il Patrocinio della Regione Campania e del Comune di Napoli (presentazione al pubblico: 13.09.17);
- “Cantiere 1 / Terrazzo”, progetto site-specific di Roberto Coda Zabetta, a cura di Maria Savarese (Complesso della SS. Trinità delle Monache - ex Ospedale Militare di Napoli; dal 22.09.17);
- “Mistica della materia”, mostra di Massimo Latte, con il patrocinio dell’Institut Français de Naples e dell’Accademia di Belle Arti di Napoli Real Museo Mineralogico di Napoli (Biblioteca del Collegio Massimo dei Gesuiti, Salone monumentale, Napoli; 07.10 – 08.11.17);
- “The Good, the Bad and the InBetween”, programma di residenza 2017 realizzato da Residency 80121, a cura di Raffaella Naldi Rossano (residenza presso il Relais Regina Giovanna, Sorrento; 09.10 – 05.11.17);
- “Proiezioni (Oltre il tempo)”, mostra di Francesco Candeloro, a cura di Valentina Ripa (MANN – Museo Archeologico Nazionale di Napoli; 14.10.17 – 08.01.18);
- “Illumina la notte – La luce con l’arte di Via Varco”, con opere di Eugenio Giliberti, Umberto Manzo, Perino & Vele, Lucio Perone, Peppe Perone. Manifestazione promossa dai Comuni irpini di San Martino Valle Caudina, Rotondi e Roccabascerana, con la direzione artistica di Marco Tonelli (San Martino Valle Caudina, Rotondi, Roccabascerana, Avellino; 28.10.17 – 06.01.18);
- “Cibo a regola d’arte – edizione 2017”, iniziativa promossa e organizzata dal Corriere della Sera, da un’idea di Angela Frenda. Partner istituzionale Regione Campania. In collaborazione con il Comune di Napoli.(Museo Madre: conferenza stampa di presentazione; Convento di San Domenico Maggiore, Napoli; 27 – 29.10.17);
- “Memoria”, mostra dell’artista Pietro Lista (Spazio no-profit SAACI/Gallery, Saviano, Napoli; 28.10 – 30.11.17);
- “Live”, mostra personale dell’artista Marco Abbamondi, a cura di Carla Travierso. Realizzata in collaborazione dalla Direzione Generale della Reggia di Caserta e la Galleria Paolo Bowinkel di Napoli (Retrostanze del 700 della Reggia di Caserta; 04 – 23.11.17);
- “#Digitale #Archeologico”, mostra dell’artista Bruno Di Bello, a cura di Maria Savarese. In collaborazione con Fondazione Marconi, Milano. Con il patrocinio del Comune di Napoli. (MANN-Museo Archeologico Nazionale di Napoli; 11.11 – 17.12.17);
- “Bilico”, lavoro site-specific dell’artista Lello Torchia, a cura di Krista Brugnara (Complesso Museale di Santa Maria delle Anime del Purgatorio ad Arco, Napoli; 11.11 – 11.12.17);
- “Porto d’Arte Contemporanea – tre anni di PAC 2015/16/17” (2017), catalogo a cura di Massimo Sgroi, relativo ai primi tre anni di attività del PAC-Porto d’Arte Contemporanea. Il volume, realizzato dallo studio Nju comunicazione, contiene saggi di Achille Bonito Oliva, Massimo Sgroi, Alessandro Demma, Antonello Tolve e Adriana Rispoli e documenti tratti dall’Archivio Sergio Fermariello e dall’Archivio Eugenio Giliberti (Museo Madre: conferenza di presentazione al

pubblico e alla stampa; 13.11.17);

- “Otium – Corruption and the Dash”, mostra collettiva (Zehra Arslan, Raffaella Naldi Rossano, Santiago Reyes Villaveces, Susanne Winterling, Maria Thereza Alves, Jimmie Durham) a cura di Raffaella Naldi Rossano [articolazione del progetto The Good, the Bad and the InBetween, programma di residenza 2017 realizzato da Residency 80121] (Palazzo Marigliano, Napoli; 18.11 – 09.12.17);
- “Napoli, la fotografia e le arti”, giornata di studi organizzata dal MiBACT in collaborazione con il Museo e Real Bosco di Capodimonte e l’Accademia di Belle Arti di Napoli, nell’ambito del ciclo di incontri tematici “MiBACT per la fotografia: nuove strategie e nuovi sguardi sul territorio” (Museo e Real Bosco di Capodimonte, Napoli; 04.12.17);
- “Pompei: new merchandising by Marcello Panza”, mostra a cura di Mariacarla Panariello e Giuseppe Scagliarini, responsabile scientifico Claudio Gambardella, dedicata al lavoro del designer Marcello Panza. Realizzata nell’ambito dell’iniziativa “Trilogia della Ceramica 3 | Handmade in Italy”, promossa da I LOVE POMPEI in collaborazione con il Polo Museale della Campania e il Comune di Pompei (Museo Temporaneo d’Impresa, Ex opificio miniera carbonica, Pompei; 08.12 – 07.01.18);
- “L’Arte in gioco, per sviluppo, coesione sociale e benessere della periferia urbana”. Premio d’arte contemporanea per artisti italiani under 35, promosso da Fondazione Big Sky con Fondazione Made in Cloister e Associazione Aste & nodi, a cura di Chiara Pirozzi, concepito per la partecipazione al Bando Periferie Urbane - “Sillumina Copia privata per i giovani, per la cultura (Ed. 2017)”, indetto da SIAE (Ex Lanificio Borbonico, Napoli; giugno 2018 - gennaio 2019).

è stato, inoltre, assegnato il “Matronato alla carriera” all’artista, saggista, poeta e attivista politico Jimmie Durham. Annunciato nel dicembre 2016 (in occasione della presentazione dell’opera di “Presepio”, 2016), il Matronato alla carriera è stato conferito il 26 aprile 2017 con una *laudatio* in onore dell’artista tenuta da Carolyn Christov-Bakargiev, direttore della GAM-Galleria Civica d’Arte Moderna e Contemporanea di Torino e del Castello di Rivoli-Museo d’Arte Contemporanea.

Molta attenzione è stata dedicata inoltre alla collaborazione con altre istituzioni e con attori rilevanti della cultura contemporanea; la Fondazione ha aderito all’“Educational Day” (09.04.17) e alla “XIII Giornata del Contemporaneo” (14.10.17) promossi da AMACI – Associazione dei Musei d’Arte Contemporanea Italiani, che riunisce i principali Musei italiani dedicati al contemporaneo, ed alle attività di sensibilizzazione e ricerca di Federculture; il Museo ha inoltre aderito alla dodicesima edizione della “Notte Europea dei Musei” (20.05.17), iniziativa finalizzata alla valorizzazione dell’identità culturale europea e realizzata con il patrocinio del Consiglio d’Europa, dell’Unesco e dell’ICOM; alla “Festa dei Musei” (20 e 21.05.17), promossa dal Ministero dei beni e attività culturali e del turismo e dedicata nel 2017 al tema “Musei in Contes[x]t: raccontare l’indicibile nei musei”; alla 34esima edizione delle “Giornate Europee del Patrimonio” (23 e 24.09.17), manifestazione ideata dal Consiglio d’Europa e dalla Commissione Europea con l’intento di potenziare e favorire il dialogo e lo scambio culturale tra le nazioni europee.

Sono proseguite le attività educative del Madre, a cura di Scabec s.p.a., dedicate ad un pubblico adulto, alle scuole di ogni ordine e grado, a bambini e famiglie. Si segnalano: le visite-laboratorio per genitori e figli “Famiglie al Madre”; i programmi di visite per adulti alle mostre e alle collezioni “In_mostra”, “Madre_Focus” (primo semestre) e “Visit_Madre” (secondo semestre); le visite speciali alle mostre in corso con la guida del curatore “Curator’s tour”; la rassegna “Dentro il Madre/Fuori il Madre”, con visite congiunte al Madre e a siti d’arte quali Complesso museale di Santa Maria delle Anime del Purgatorio ad Arco (24.06.17) e Museo Cappella Sansevero (26.07.17); l’adesione a “F@mu – Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo”, promossa dall’Associazione Famiglie al Museo (08.10.17) e a “Kid Pass Days”, palinsesto di eventi family-friendly organizzato dal portale Kid Pass (14.05.17); il progetto “In_Contatto” (17.02 – 24.03.17), ciclo di incontri con l’artista Roxy in the Box, rivolto agli studenti del Liceo Artistico Statale SS. Apostoli di Napoli, realizzato nell’ambito del programma “Sperimento l’arte”, realizzato in convenzione tra AMACI-Associazione dei Musei d’Arte Contemporanea Italiani, MiBACT-Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e MIUR-Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca

Il 2017 è stato caratterizzato anche da rilevanti risultati nell’attività di ricerca, a partire dalla pubblicazione del volume “Atlante dell’Arte Contemporanea a Napoli e in Campania 1966 – 2016” (Electa, Milano, 2017), risultato dell’attività di studio, catalogazione e analisi scientifica svolta dal 2013 al 2016 dal Dipartimento di ricerca del Museo Madre di Napoli, con il Coordinamento generale di Vincenzo Trione e formato dalle ricercatrici Olga Scotto di Vettimo e Alessandra Troncone con la collaborazione di Loredana Troise. Il volume, che è stato presentato al pubblico e alla stampa (18.04.17) dal curatore Vincenzo Trione in dialogo con il filosofo Maurizio Ferraris, propone una prima, aggiornata classificazione delle storie, delle pratiche e delle testimonianze dell’arte contemporanea a Napoli e in Campania dal 1966 al 2016, documentando le diverse componenti del sistema dell’arte contemporanea e raccontando cinquant’anni di ricerca e sperimentazione, fra artisti e opere, istituzioni e gallerie, mostre, eventi e iniziative maturate in Regione Campania.

Sono stati inoltre prodotti e coprodotti i seguenti volumi:

- “Gian Maria Tosatti. Sette Stagioni dello Spirito” e “Gian Maria Tosatti. Sette Stagioni dello Spirito. Diario 2013 – 2016” (Electa, Milano, 2017), pubblicati in occasione della mostra finale dedicata all’omonimo progetto triennale, a cura di Eugenio Viola;

- “Madre · Museo d'arte contemporanea Donnaregina – guida breve arte'm” (Napoli, 2017), con testi di Olga Scotto di Vettimo;
- “Roberto Cuoghi. PERLA POLLINA”, la prima monografia retrospettiva dedicata a Roberto Cuoghi (Hatje Cantz Verlag, Berlino, 2017), a cura di Andrea Bellini, coprodotto da Centre d'Art Contemporain, Ginevra, Museo Madre, Napoli, e Koelnischer Kunstverein, Colonia, in occasione della mostra “PERLA POLLINA, 1996-2016”;
- “Brätsch”, volume dedicato a Kerstin Brätsch (Walther Koenig, Colonia, 2017), coprodotto da Museum Brandhorst, Monaco (in occasione della mostra “Kerstin Brätsch. Innovation”, 25.05 - 17.09.17) e Museo Madre, Napoli (in occasione del seminario “KAYA NAPOLI”, 11 - 16.10.17, organizzato nell'ambito di “MADREscenza Seasonal School”);
- “Darren Bader” (Koenig Books, Londra, 2017), artist book con testi di Negar Azimi, Tess Edmonson, Peter Eleey, Bruce Hainley, Luca Lo Pinto, Andrew Norman Wilson, Dena Yago, pubblicato in occasione della mostra “Darren Bader (@mined_oud)”;
- “Gianfranco Baruchello, Archive of Moving Images 1960-2016” (Mousse Publishing, Milano, 2017), a cura di Alessandro Rabottini e Carla Subrizi, prodotto da La Triennale di Milano in occasione della mostra “Gianfranco Baruchello. Cold Cinema. Film, video e opere 1960-2016” (10.12.14-22.02.15) e Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee in occasione del seminario “Gianfranco Baruchello. MADREscenza Seasonal School” in programmazione per l'anno 2018;
- “Pompei@Madre. Materia Archeologica” (Electa, Milano, 2017), pubblicato in occasione delle mostre “Pompei@Madre. Materia Archeologica” e “Pompei@Madre. Materia Archeologica: Le Collezioni”, a cura di Massimo Osanna e Andrea Viliani, con il coordinamento curatoriale per la sezione moderna di Luigi Gallo. Electa ha supportato come sponsor tecnico l'intero progetto editoriale.

E' stata rinnovata la cooperazione nell'ambito di “Progetto XXI” con istituzioni operanti sul territorio regionale nel settore dell'arte e della ricerca contemporanea, finalizzata, attraverso il sostegno e la promozione di mostre e di una pluralità di eventi, alla promozione di un dialogo continuo e un articolato sistema di relazioni, che metta in collegamento la dimensione locale con progetti, prototipi, ipotesi e scenari della ricerca artistica e curatoriale nazionale e internazionale. Nel 2017, nell'ambito di “Progetto XXI”, è stata rinnovata la collaborazione con la Fondazione Plart di Napoli per la realizzazione della mostra “PROVOCAZIONI E CORRISPONDENZE. Franco Mello tra arti e design”, a cura di Giovanna Cassese (Fondazione Plart, 09.03 - 03.06.17); con la Fondazione Morra di Napoli per la realizzazione della rassegna cinematografica “SOGNI INCUBI DELIRI”, a cura di Mario Franco (Casa Morra - Archivio d'Arte Contemporanea di Napoli, 14.10 - 23.11.17); con l'Associazione Culturale Trisorio per la produzione della rassegna cinematografica “Artecinema per il sociale” (20 - 21.10.17), nell'ambito di “Artecinema. Festival internazionale di film sull'arte contemporanea”. È stata inoltre attivata una collaborazione con Fiorucci Art Trust per la realizzazione, nell'ambito del festival di arte contemporanea “Volcano Extravaganza 2017 - I Polpi” a cura di Milovan Farronato, dell'azione performativa in tre variazioni di Eddie Peake “To Corpse” (Museo Madre, Chiesa di San Giuseppe a Pontecorvo-Le Scalze e Vulcano Solfataro, 14.07.17). Anche nel 2017, quindi, “Progetto XXI”, configurandosi come momento di raccordo e di confronto tra i processi più innovativi e sperimentali dell'arte contemporanea e le sue radici storiche, ha concorso all'ampliamento del respiro internazionale della presenza della Fondazione nella città di Napoli, luogo storicamente preposto alla ricerca e alla sperimentazione di linguaggi e contaminazioni artistiche sempre differenti e all'avanguardia.

La realizzazione delle suddette attività in programma per l'anno 2017 ha permesso il perseguimento di un obiettivo prioritario, consistente nel supporto alla creazione e allo sviluppo di una politica culturale territoriale rivolta a produrre coesione sociale, rafforzare un sentimento identitario di appartenenza, di confronto e crescita comune, di bilanciamento armonico fra salvaguardia della memoria storica e impegno verso nuovi scenari multiculturali, confronto attivo su temi di assoluta rilevanza pubblica all'interno della collettività/comunità di riferimento. Ciascun progetto è stato realizzato con un'impostazione attenta ad un'erogazione dei servizi culturali trasparente e coerente con le singole decisioni intraprese, monitorate tenendo presente il pieno rispetto delle regole di responsabilità nei confronti della collettività di riferimento.

I livelli di efficacia ed efficienza raggiunti sono testimoniati dall'ampia partecipazione ad attività di approfondimento critico e didattico previste per ogni singolo progetto realizzato, dal riscontro ottenuto dai progetti stessi sugli organi di stampa e sui mezzi di comunicazione generalisti e specializzati, che hanno, nel loro complesso, permesso di ottenere una informazione e divulgazione dei contenuti culturali proposti al contempo radicata all'interno della collettività/comunità di riferimento e variegata, poiché rivolta al raggiungimento sia di fasce di pubblico fino ad ora potenziali (ampliando le tipologie di pubblico raggiunte dall'ente e le tipologie di relazione con il pubblico stesso), che si sono aggiunte a quelle già raggiunte in precedenza. Con un aumento dei visitatori del Museo e dei progetti realizzati al di fuori del Madre da 64.033 a 65.506, pari al 2,2% in più rispetto al 2016, la Fondazione ha consolidato il proprio pubblico di riferimento, ed ampliato la propria capacità di broadening (allargamento numerico) e deepening (approfondimento della soddisfazione esperienziale) in relazione ai singoli progetti e ai servizi erogati per ogni singolo progetto.

Nell'ambito della strategia di allargamento e potenziamento del pubblico la Fondazione ha riconfermato alcune misure di gratuità per eventi e attività, fra cui l'agosto gratuito, che mirano a non escludere, in un periodo di crisi economica, dal

consumo culturale le fasce sociali economicamente più svantaggiate dalla crisi, e puntando al maggior coinvolgimento del pubblico non solo del centro storico, o rappresentato dai flussi turistici, ma anche proveniente dalla città metropolitana e dal resto del territorio regionale e del Mezzogiorno.

È ulteriormente migliorata la percezione dell'attività del Museo in ambito nazionale ed internazionale, grazie anche alle importanti collaborazioni con altre prestigiose istituzioni culturali: nel 2017 in particolare si segnala la prosecuzione della collaborazione tra i musei e le istituzioni di via Duomo, la "Strada dei Musei": Museo Civico "Gaetano Filangieri", Complesso Monumentale di San Severo al Pendino, Pio Monte della Misericordia, Monumento Nazionale dei Girolamini – Quadreria e Chiostrì, Museo del Tesoro di San Gennaro, Complesso Monumentale Donnaregina – Museo Diocesano e Madre. In seguito alla sperimentazione, nel secondo semestre del 2016 di un percorso culturale di forte impatto lungo via Duomo, in grado di trasformarsi anche in un grande attrattore turistico e di una forma di bigliettazione condivisa, il progetto "Via Duomo – Strada dei Musei" è stato presentato ufficialmente alla stampa il 20 dicembre 2017 presso la sede della Regione Campania, alla presenza del Presidente Vincenzo De Luca.

Da segnalarsi i riconoscimenti ricevuti dalle prestigiose riviste specializzate "Artribune", che ha conferito ad Andrea Viliani il titolo di "Miglior Direttore di museo d'Italia", e "Il Giornale dell'Arte" che nella sezione "Il meglio e il peggio del 2017", contenente le 'pagelle' di 83 esperti e addetti ai lavori, attribuisce al Madre numerosi riconoscimenti (il Madre è il miglior museo dell'anno per Fabio Cavallucci, Valerio Dehò, Alessandro Pasotti, Fabrizio Padovani e Catterina Seia, mentre Andrea Viliani viene scelto come miglior critico o storico dell'anno da Luca Beatrice e Ludovico Pratesi. Per Ludovico Pratesi, inoltre, "per la complessità e la ricchezza di spunti", "Pompei@Madre. Materia Archeologica" è la miglior mostra 2017, nonché miglior restauro 2017 quello effettuato su numerosi reperti archeologici pompeiani in occasione della mostra, e "Roberto Cuoghi. PERLA POLLINA" è il miglior catalogo dell'anno).

Nell'effettiva esplicazione delle attività poste in essere, la Fondazione ha adottato in modo continuativo schemi e prospetti di bilancio strutturati ed efficacemente adeguati, con l'obiettivo di fornire la più approfondita informativa comparabile nello spazio e nel tempo. Ha completato ed aggiornato la trasparenza delle proprie attività e della propria organizzazione, rendendo pubblici e disponibili sul proprio sito istituzionale dati e notizie rilevanti.

Nel corso del 2017 sono intervenute le nomine di competenza del Presidente della Giunta regionale della Campania ed è così stato completato il conferimento degli incarichi del Comitato Scientifico per l'Arte e la Cultura, che risulta così composto da Bice Curiger, Gianfranco Maraniello, Hou Hanru, Massimo Osanna e Sylvain Bellenger.

In conclusione, il Madre si è proposto, a livello locale, come un'istituzione plurale, inclusiva e non escludente, con progressivo radicamento sul territorio attraverso una sinergica collaborazione con altri enti che getti le basi per la costituzione di un vero e proprio sistema dell'arte contemporanea regionale, con relativa percezione di un'offerta culturale allargata e integrata, che richiede un museo aperto, ovvero collaborante e sinergico. Tale strategia di posizionamento molteplice è riscontrabile:

- nell'attività del Dipartimento di Ricerca – che incontra, archivia e studia le varie realtà artistiche del territorio regionale, documentandone storia e prospettive – confluita nel 2017 nella pubblicazione del volume "Atlante dell'Arte Contemporanea a Napoli e in Campania 1966 – 2016";
- nelle collaborazioni con Università, Accademie e Centri di ricerca regionali, a ribadire il ruolo della ricerca come cardine dell'attività museale e il coinvolgimento sempre maggiore del pubblico giovanile;
- nel conferimento dei "Matronati" e nei numerosi progetti e iniziative presso il Museo e sul territorio, che hanno avuto il merito di promuovere la cultura su tutto il territorio regionale, confermando la centralità della Fondazione e del Museo nel sistema campano delle arti;
- nell'azione condotta dalla Fondazione attraverso la piattaforma "Progetto XXI", che ha consentito l'organizzazione di mostre e iniziative che hanno anche il merito di aver fatto dialogare e riscoprire alla comunità, animandoli attraverso progetti di arte contemporanea, diversi luoghi ed istituzioni, favorendo il dibattito sull'opportunità e i vantaggi, in termini di investimento, comunicazione e promozione territoriale, di una rete integrata fra pubblico-privato che non solo va mantenuta, ma ulteriormente ampliata e valorizzata, in questo processo in costruzione di una rete del contemporaneo regionale;
- nell'attenzione riservata ai giovani artisti e al territorio, raccontando, attraverso gli sviluppi del progetto "Per formare una collezione" e "Per formare una collezione. Per un archivio dell'arte in Campania", la storia della cultura d'avanguardia con particolare riferimento a quanto accaduto negli ultimi cinquant'anni a Napoli e in Campania, esplicitando il loro ruolo di storici crocevia delle ricerche più autorevoli in ogni campo della sperimentazione contemporanea e al contempo esplorando il presente attraverso l'inclusione di artisti che hanno risposto con nuove opere e commissioni a questa storia;
- nella costituzione di tutte quelle piattaforme dialogiche fra Museo e pubblico che animano il public program del Museo, strutturato per ottenere un'azione duplice e dinamica, di input e output, che eviti un Museo autoreferenziale, ma sempre in aggiornamento e in relazione con il suo pubblico.

In conclusione, gli operatori del territorio, così come quelli nazionali e internazionali, hanno quindi potuto identificare nel Museo un partner affidabile per progetti ambiziosi, e al contempo un ente in grado di fare sistema e valorizzare il territorio in

chiave regionale con una forte propulsione del territorio stesso verso la dimensione europea e internazionale; un Museo dunque che è parte catalizzante di una rete culturale regionale in costruzione, in grado di comunicare e promuovere eccellenza campana, ottenere concrete ricadute economiche, erogare servizi alla comunità, nel contenimento dei costi di gestione attraverso un'oculata accountability e responsabile spending review. Il tutto, in controtendenza rispetto alle dinamiche nazionali che hanno visto una generale diminuzione, non consequenzialità o parcellizzazione di investimenti in cultura, si inquadra nella conferma dell'investimento regionale in cultura in questi anni, investimento fiduciario verso il Museo e programmatico verso le reti di cui sopra, che permette quindi non solo al Museo, ma a tutto il sistema culturale campano, di operare, nel rispetto del quadro macroeconomico nazionale e internazionale, a beneficio della collettività, anche in vista di un'uscita dalla crisi che identifichi nella cultura un volano su cui investire, e nei musei come il Madre delle piattaforme virtuose, ormai consolidate nella percezione della comunità, come i luoghi in cui il contemporaneo si storicizza, da un lato, e si sperimenta, dall'altro, offrendo utili e necessarie chiavi di lettura e strumenti intellettuali per affrontare responsabilmente le tante sfide del presente.

Non si sono verificati fatti di rilievo da segnalare, dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contabili OIC n° 12 e n° 29, tenendo conto delle modifiche agli schemi di Stato Patrimoniale e di conto economico introdotte da D.L n° 139/2015

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono rappresentate dalla patrimonializzazione del costo sostenuto per l'acquisto della realizzazione del logo e della grafica "Pompei al MADRE".

Immobilizzazioni materiali

Sono rappresentate esclusivamente da opera d'arte, trattandosi di beni patrimoniali non soggetti a deprezzamento e aventi vita utile illimitata, non sono soggette ad ammortamento.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale dell'esercizio.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Ricavi

I ricavi sono rappresentati da ricavi riferiti a contribute e a corrispettivi per servizi.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, attivo**Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	3.895.435	-	3.895.435
Valore di bilancio	-	3.895.435	17.115	3.912.550
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	7.000	-	-	7.000
Totale variazioni	7.000	-	-	7.000
Valore di fine esercizio				
Costo	7.000	3.895.435	-	3.902.435
Valore di bilancio	7.000	3.895.435	17.115	3.919.550

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	7.000	7.000
Totale variazioni	7.000	7.000
Valore di fine esercizio		

Costo	7.000	7.000
Valore di bilancio	7.000	7.000

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.895.435	3.895.435
Valore di bilancio	3.895.435	3.895.435
Valore di fine esercizio		

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	3.895.435	3.895.435
Valore di bilancio	3.895.435	3.895.435

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di depositi cauzionali che non hanno subito variazioni e sono evidenziate nel modo seguente:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	17.115	17.115	17.115
Totale crediti immobilizzati	17.115	17.115	17.115

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	17.115

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Acconti a fornitore	128	(128)
Totale rimanenze	128	(128)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	63.399	(50.556)	12.843	12.843	-

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.838	429	9.267	9.267	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.572.485	2.071.355	4.643.840	75	4.643.765
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.644.722	2.021.228	4.665.950	22.185	4.643.765

Il saldo dei Crediti è composto dai seguenti dettagli:

Totale crediti di maggiore rilevanza iscritti nell'attivo circolante:

4.643.765

Cred.to Por 1.9 Piazza Plebiscito	500.000
Cred.to Por 1.9 Estate 2010	150.000
Cred.to corrispettivi Scabec da girocontare	63.747
Cred.to Fondo POC 2017	2.857.734
Cred.to Fondo POC Itinerari 2017	536.660
Cred.to Reg.ne Campania 4482/2017	214.388
Cred.to Reg.ne Campania 4414/2017	71.236
Cred.to Reg.ne Campania 4482/2016	250.000

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.986.678	(1.888.818)	97.860
Denaro e altri valori in cassa	353	(316)	37
Totale disponibilità liquid	1.987.031	(1.889.134)	97.897

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	250.000	0	0	0	0	0		250.000
Fondo di dotazione - Opere	3.895.000	0	0	0	0	0		3.895.000
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	-	0	0	0	0	0		-
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-

Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	0		-
Totale altre riserve	(1)	0	0	0	0	0		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Disavanzo di gestione 2015	(1.698.878)	0	0	0	0	0		(318.066)
Avanzo di gestione	1.380.812	0	0	0	0	0	325.063	325.063
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	3.826.933	0	0	0	0	0	325.063	4.151.997

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	4.145.000
	Importo
Totale	4.145.000

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri è rappresentato dal **F.do Svalutazione Crediti verso la Regione Campania** e si riferisce alla svalutazione del credito Por 1.9 Piazza Plebiscito per euro 500.000 e del credito Por 1.9 Estate 2010 per euro 150.000. Gli incrementi sono relative ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a storno di accantonamenti precedentemente effettuati.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	716.697	716.697
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0

Valore di fine esercizio	-	-	-	650.000	650.000
--------------------------	---	---	---	---------	---------

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	35.528
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.422
Totale variazioni	8.422
Valore di fine esercizio	43.677

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte. Si evidenzia che il saldo debitorio nei confronti del fornitore **SCABEC SpA** è pari ad euro **3.492.825,00**.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	87.557	87.557	87.557	-
Debiti verso fornitori	3.892.715	(222.424)	3.670.291	3.670.291	-
Debiti tributari	33.560	1.113	34.673	31.859	2.814
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.986	5.193	12.179	12.179	-
Altri debiti	32.012	(21.681)	10.331	10.331	-
Totale debiti	3.965.273	(150.242)	3.815.031	3.812.217	2.814

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	0	0	0	0	0	0	3.815.031

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	87.557
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	3.670.291
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti tributari	0	0	0	0	0	34.673
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	12.179
Altri debiti	0	0	0	0	0	10.331
Totale debiti	0	0	0	0	0	3.815.031

Ratei e Risconti passivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.296	7.296
Risconti passivi	15.396	15.396
Totale ratei e risconti passivi	22.692	22.692

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	6.275
Altri	1.708
Totale	7.983

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2017	15.123	Saldo al 31/12/2016	8.279	Variazioni	6.844
Imposte					
Imposte correnti:					
IRES	5.883				
IRAP	9.240				

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi, comprensivi di iva ed oneri accessori, spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Qualifica	Compenso
Presidente della Fondazione (Prof. Forte)	65.780
Collegio sindacale	52.054

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale
Dr. Andrea Viliani

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'avanzo di esercizio pari ad Euro 325.063, si propone di destinarlo a totale copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio 2015, pari ad euro 318.066, e per il residuo pari ad euro 6.997 il riporto a nuovo.

Il Direttore Generale
Dott. Andrea Viliardi

FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE

Sede in VIA SETTEMBRINI - PALAZZO DONNAREGINA - 80100 NAPOLI

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 -bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dei Revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione dei Sindaci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione dei Revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee al 31 dicembre 2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Direttore Generale e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Direttore Generale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Direttore Generale è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Direttore Generale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Direttore Generale, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Direttore Generale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La Fondazione non ha redatto la relazione sulla gestione in quanto ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. redige il bilancio in forma abbreviata.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che il Direttore Generale non ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale, in quanto tale

adempimento è richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008 e la Fondazione non è tenuta a tale obbligo.

Il Collegio Sindacale ha, pertanto, verificato che non vi sono variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per il precedente esercizio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto dal Direttore Generale e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Direttore Generale, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore iscritto ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscrivibile alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- giustamente non sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*, in quanto la Fondazione non ha utilizzato strumenti di

finanza derivata, né tantomeno ha iscritto in bilancio alcuna immobilizzazione finanziaria ad un valore superiore al suo *fair value*;

- Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 325.063 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	8.683.397
Passività	Euro	4.531.400
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	3.826.934
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	325.063

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	4.561.891
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	4.213.722
Differenza	Euro	348.169
Proventi e oneri finanziari	Euro	(7.983)
Risultato prima delle imposte	Euro	340.186
Imposte sul reddito	Euro	15.123
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	325.063

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Direttore Generale per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Napoli, li 12 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Valentina Prisco (Presidente)

Dott. Massimo Grillo (Sindaco effettivo)

Dott. Antonio Verde (Sindaco effettivo)